

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome del/della docente: Sofia Guarracino

Disciplina insegnata: Storia e geografia

Libro/i di testo in uso

Storia: A. Cazzaniga - C. Griguolo; "Uomini storie e civiltà; vol. 2 Dall'Impero romano all'Alto Medioevo. Rizzoli Education; Fabbri Editori, Erikson 2017

Geografia: F. Gamberucci; Geofutura; Markes

Classe e Sezione II H

Indirizzo di studio Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS)

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

STORIA

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Comprendere gli aspetti socio-culturali di un popolo in una prospettiva diacronica e sincronica;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

GEOGRAFIA

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- cogliere i nessi di causalità e di interdipendenza tra fenomeni. Sintetizzare, schematizzare, rappresentare e analizzare dati.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1. La Roma imperiale

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto

fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: Il principato augusteo; Il governo dell'impero; L'immagine del principe e la propaganda; La politica estera; La nascita della dinastia Giulio-Claudia; L'impero da Caligola a Nerone; La pax romana; Lo sviluppo urbano; La stratificazione sociale; I rapporti con le province.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: conoscere i principali fatti storici relativi ai moduli previsti dal programma; distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto.

Percorso 5. L'apogeo dell'impero

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: L'anno dei quattro imperatori e la dinastia flavia; Nerva, Traiano e il principato adottivo; L'impero da Adriano a Marco Aurelio; L'impero da Commodo ai Severi; L'evoluzione del potere imperiale; Dietro lo splendore: le inquietudini del II secolo; Quali furono le imprese più importanti di Vespasiano, La predicazione di Gesù; Gli apostoli e la diffusione del cristianesimo; L'organizzazione delle prime comunità cristiane; Il cristianesimo e l'impero.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: conoscere i principali fatti storici relativi ai moduli previsti dal programma; distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto.

Percorso 6. Verso la dissoluzione del mondo antico

Competenze: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: i Germani; Il Limes e le trasformazioni delle società germaniche; L'anarchia militare e gli imperatori illirici; La crisi dell'economia e delle città; Diocleziano e la tetrarchia; Le riforme di Diocleziano; Costantino e l'accettazione del cristianesimo; Le controversie dottrinali e l'editto di Tessalonica; L'impero cristiano.

Abilità: distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: conoscere i principali fatti storici relativi ai moduli previsti dal programma; distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto.

Percorso 7. Caduta dell'Impero d'Occidente

Competenze: comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra

epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: la ripresa delle invasioni; Dalla battaglia di Adrianopoli alla divisione dell'impero; La rottura del limes e il sacco di Roma; La caduta dell'impero romano d'Occidente; Una nuova geografia per l'Occidente; I regni romano-barbarici; I contrasti tra Latini e Germani e l'affermazione dei Franchi; Gli Ostrogoti in Italia; Giustiniano e la riconquista dell'Occidente.

Abilità: distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: conoscere i principali fatti storici relativi ai moduli previsti dal programma; distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto.

Percorso 8. L'alto Medioevo

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: Il Medioevo: storia di un concetto; La mentalità e la visione del mondo dell'uomo medievale; Le città e l'economia; La curtis; La crisi del potere statale; Il monachesimo e la cultura medievale; La teoria dei due poteri e il primato di Roma; La nascita del regno longobardo; La "frattura" longobarda; Una società in trasformazione; I territori bizantini in Italia.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: conoscere i principali fatti storici relativi ai moduli previsti dal programma; distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto.

GEOGRAFIA

Percorso 1 Popolazione e flussi migratori

Competenze: vedi sopra **Conoscenze:** le dinamiche della popolazione mondiale e i fattori naturali ed antropici della sua distribuzione; i movimenti migratori e loro conseguenze; le conseguenze delle politiche demografiche;

Abilità: saper utilizzare i principali indici demografici; saper analizzare cause e conseguenze i flussi migratori.

Obiettivi Minimi: conoscere in grandi linee la distribuzione della popolazione sulla terra e le sue conseguenze; comprendere in linee essenziali i flussi migratori e le loro cause/conseguenze.

Percorso 2 La globalizzazione

Competenze: vedi sopra

Conoscenze: fattori e protagonisti della globalizzazione Nord e Sud del mondo: sviluppo e sottosviluppo; le grandi organizzazioni internazionali; caratteri dei paesi in via di sviluppo.

Abilità: individuare i caratteri dell'economia globalizzata

Obiettivi Minimi: comprendere le caratteristiche essenziali del fenomeno della globalizzazione e delle sue conseguenze; saper distinguere, nelle loro principali caratteristiche, i paesi sviluppati da quelli sottosviluppati; conoscere le maggiori organizzazioni internazionali e il loro operato.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica Informazione e rete.

Conoscenze: conoscere i temi proposti.

Abilità: capacità di utilizzare, filtrare, valutare contenuti digitali.

Competenze: essere in grado di utilizzare le fonti in maniera consapevole.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Verifiche formative: test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, etc.

Verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni), prove orali.

Questi criteri faranno riferimento ad apposite griglie di valutazione che saranno illustrate alle alunne, in modo che diventino consapevoli dei loro processi di apprendimento.

5. Criteri per le valutazioni

I criteri di valutazione faranno riferimento alle conoscenze, competenze e capacità acquisite: possesso delle conoscenze relative ai contenuti; saper analizzare i testi esaminati; saper collegare ed argomentare i contenuti considerati mostrando padronanza nel linguaggio.

6. Metodi e strategie didattiche

Per rendere il più possibile efficace l'apprendimento dei saperi le tradizionali metodologie didattiche legate alle lezioni frontali e all'uso dei testi in adozione e dispense, verranno affiancate e arricchite dall'ausilio di computer e LIM, dall'uso di Mappe concettuali e power point.

A livello di metodologia didattica saranno comunque privilegiati gli strumenti innovativi del cooperative learning e discussioni guidate.

Pisa li 29/11/25

la docente Sofia Guarracino